

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 2 FEBBRAIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì due del mese di febbraio, alle ore 17,40, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Catarci, Funari, Lucarelli, Patanè, Pratelli e Segnalini.

Interviene in modalità telematica l'Assessore Gotor e Veloccia.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(OMISSIS)

Entra nell'Aula l'Assessore Zevi.

(OMISSIS)

Interviene alla seduta l'Assessore Onorato.

(OMISSIS)

Abbandona la seduta in modalità telematica l'Assessore Onorato.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 23

Assegnazione dell'immobile denominato "Casa del Cinema", sito in Villa Borghese, in concessione alla Fondazione Cinema per Roma.

Premesso che:

Roma Capitale è proprietaria del complesso di Villa Borghese, in forza di atto di cessione gratuita n. 2037 dell'11 luglio 1903 dallo Stato al Comune di Roma in esecuzione della Legge 26 dicembre 1901 n. 519, all'interno del quale insiste l'immobile denominato "Casina delle Rose", sito in Roma, Largo Marcello Mastroianni 1, destinato quale sede della "Casa del Cinema", censito al Catasto Fabbricati del Comune di Roma, Foglio 558, Particella 6, Sub 501 e ascritto al patrimonio capitolino con matricola IBU 6846;

la gestione del suddetto bene, tutelato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", con deliberazione della Giunta Capitolina n. 134 del 22 dicembre 2010 veniva affidata a decorrere dal 1° febbraio 2011 alla Società Zètema Progetto Cultura srl nell'ambito delle attività prestazionali previste nei diversi Contratti di affidamento di servizi in essere tra Roma Capitale e detta Società;

da ultimo, nell'ambito delle attività previste dal Contratto approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 2 del 10 gennaio 2020 e prorogato - per il periodo 01.01.2023 - 28.02.2023 - ai sensi della deliberazione della Giunta Capitolina n. 426 del 22 dicembre 2022, il relativo Disciplinare del Dipartimento Attività Culturali ha previsto che Zètema Progetto Cultura srl assicuri la gestione complessiva della Casa del Cinema, in termini di programmazione e realizzazione delle attività culturali, nonché di esecuzione di servizi ad esse strumentali;

nello specifico, tali attività si sono storicamente articolate nello svolgimento di festival e rassegne, mostre, incontri, eventi, presentazioni librarie, anche di rilievo internazionale, sia in modalità *live* sia con produzioni destinate alla generalità della fruizione pubblica attraverso le più diffuse piattaforme *social*;

la Giunta Capitolina, con propria Memoria n. 80 approvata nella seduta del 29 dicembre 2022, ha impartito nuovi indirizzi strategici per la gestione della "Casa del Cinema", prevedendone la sua funzionalizzazione culturale nell'ambito delle sinergie di collaborazione istituzionale con la Fondazione Cinema per Roma, in coerenza con i generali principi di cooperazione dichiaratamente affermati nelle Linee programmatiche del corrente mandato amministrativo, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 106 del 19 novembre 2021.

Considerato che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 25 settembre 2007 è stata infatti disposta l'adesione, in qualità di socio fondatore, del Comune di Roma, oggi Roma Capitale, alla Fondazione Cinema per Roma;

la Fondazione ha statutariamente la finalità di realizzare e promuovere annualmente la "Festa del Cinema di Roma", nonché di promuovere il settore del cinema e di concorrere alla creazione di una vasta ed eterogenea cultura cinematografica, anche attraverso la progettazione, realizzazione e promozione di altri eventi nel settore dell'audiovisivo, nonché mediante attività formative, convegnistiche, espositive e divulgative;

la Giunta Capitolina, con la formulazione degli indirizzi di cui alla suddetta Memoria, ha positivamente preso atto della piena, coerente, convergente funzionalità tra le finalità istituzionali della Fondazione e la tipologia delle attività di promozione del linguaggio cinematografico e dell'audiovisivo svolte nella Casa del Cinema;

in particolare, è stato ivi ritenuto opportuno procedere ad un approccio strategico nuovo, in grado di perseguire, ad un tempo, sia la valorizzazione della vocazione del luogo "Casa del Cinema", sia la messa a sistema dei saperi e delle esperienze acquisiti nella promozione e diffusione della cultura cinematografica della Fondazione, particolarmente testimoniata dall'indiscusso riconoscimento internazionale della Festa del Cinema di Roma;

tali obiettivi sono stati individuati come utilmente perseguibili mediante l'assegnazione della Casa del Cinema alla Fondazione Cinema per Roma, con la finalità di dotare quest'ultima di uno spazio culturale assolutamente coerente con la propria *mission* e capace di consolidare ancor più il legame che unisce la Città, le sue Istituzioni culturali e la qualità dell'offerta culturale al pubblico nello specifico settore dell'arte cinematografica.

Considerato, altresì, che:

l'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 104 del 16 dicembre 2022, ha approvato il "*Regolamento sull'utilizzo dei beni immobili di Roma Capitale per finalità di interesse generale*", con il quale sono state compendiate ed aggiornate, in un organico e coordinato contesto regolatorio, le precedenti discipline di settore, nonché disciplinati nuovi modelli operativi per la gestione del patrimonio capitolino;

detto Regolamento introduce una distinzione sistematica tra l'istituto dell'assegnazione degli immobili alle Strutture capitoline (ivi, Titolo II) e l'istituto della concessione degli immobili a terzi (ivi, Titolo III), prevedendo discipline regolamentari distinte, sia sotto il profilo gestionale sia procedimentale;

nello specifico l'art. 7, rubricato al Titolo II del Regolamento, nel disciplinare le modalità di assegnazione degli immobili alle Strutture capitoline, annovera al pari di queste ultime l'assegnazione in concessione operata nei confronti degli Enti strumentali di Roma Capitale, attribuendone alla Giunta Capitolina la competenza deliberativa, sentite le Commissioni Capitoline competenti, secondo le prescrizioni procedurali ivi indicate ai commi 3 e 4;

la Fondazione Cinema per Roma, partecipata da Roma Capitale con Regione Lazio, Cinecittà spa, CCIAA di Roma e Fondazione Musica per Roma, è compresa nell'Elenco dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale", quale Ente strumentale partecipato, di cui alla deliberazione di Giunta Capitolina n. 53 del 25 febbraio 2022;

si può pertanto procedere, ai sensi di tutto quanto sopra rappresentato, all'assegnazione in concessione dell'immobile denominato "Casa del Cinema" alla Fondazione Cinema per Roma, per il perseguimento degli obiettivi culturali più sopra declinati, finalizzati a consolidare - mediante il coordinamento sinergico della vocazione artistico-culturale della Casa con la corrispondente *mission* istituzionale della Fondazione - la sua utilizzazione come spazio polifunzionale dell'arte cinematografica e della promozione del linguaggio dell'audiovisivo, al fine di rafforzarne - anche mediante azioni di ammodernamento strutturale e di rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica - la sua rilevanza in ambito nazionale ed internazionale;

detta assegnazione alla Fondazione, in coerenza con le disposizioni del suddetto Regolamento e dei principi generali alla fattispecie applicabili, è a titolo gratuito e per una durata di anni 6 (sei) decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile, rinnovabile per analogo periodo, ed è disciplinata dalle seguenti prescrizioni principali, in virtù delle quali la Fondazione, in particolare:

- a) è responsabile del corretto utilizzo del bene assegnato e provvede alla sua gestione culturale, tecnica e amministrativo-contabile;
- b) sovrintende alla custodia e allo stato di conservazione del bene;
- c) impedisce che sull'immobile si costituiscano servitù o situazioni di fatto lesive della piena e libera proprietà di Roma Capitale, provvedendo direttamente, laddove necessario, all'attività amministrativa propedeutica allo sgombero e alle procedure di riacquisizione del bene, che resta nella sua disponibilità fino al momento della riconsegna al Dipartimento competente per il patrimonio capitolino;
- d) si obbliga a non concedere, in tutto o in parte, a terzi il bene ad essa assegnato, fatta salva la messa a disposizione di spazi funzionali alla gestione di servizi aggiuntivi per il pubblico correlati alla valorizzazione del bene;

- e) comunica preventivamente al Dipartimento competente per il patrimonio, nonché alla Sovrintendenza Capitolina per i profili di competenza, ogni variazione e modifica che intende apportare allo stato dei beni immobili acquisendone preventivamente la relativa autorizzazione da parte di queste, ove necessario;
- f) comunica al Dipartimento competente per il patrimonio, nonché alla Sovrintendenza Capitolina per i profili di competenza, – a esito degli interventi eseguiti – ogni variazione e modifica dello stato del bene assegnato e delle relative certificazioni;
- g) provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene assegnato;
- h) riconsegna, entro tre mesi, i beni al Dipartimento competente per il patrimonio in caso di mancato utilizzo o mancata destinazione alle finalità originariamente stabilite, continuando a gestire tali beni fino al momento della riconsegna;
- i) applica i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e garantisce il puntuale e completo adempimento degli obblighi contributivi nel caso in cui, per l'attività di utilizzo del bene, impieghi personale dipendente, restando esclusa ogni responsabilità di Roma Capitale per violazioni in materia;
- l) mantiene inalterata la destinazione del bene assegnato;
- m) informa immediatamente l'Amministrazione capitolina in ordine a qualsiasi fatto che possa alterare lo stato e la natura dell'immobile;
- n) richiede tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività da svolgersi presso l'immobile assegnato;
- o) mantiene vigente, per l'intera durata dell'assegnazione, in favore di Roma Capitale, apposita polizza assicurativa per le attività che possono arrecare danno al bene o a terzi, in relazione all'uso dello stesso;
- p) tiene indenne e manleva Roma Capitale da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni al bene in uso, nonché alle persone o comunque a terzi, derivanti dall'utilizzo dello stesso. A tal fine, sono considerati terzi anche i dipendenti capitolini che provvedono alle verifiche sul bene;
- q) riconosce all'Amministrazione la facoltà di procedere ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi presso l'immobile;

le suddette prescrizioni principali saranno espressamente riportate nel sopracitato verbale di consegna dell'immobile alla Fondazione;

la Commissione Capitolina Permanente VI Cultura-Politiche Giovanili-Lavoro e la Commissione Capitolina Permanente VII Patrimonio e Politiche Abitative, convocate in seduta congiunta in data 2 febbraio 2023 hanno espresso il parere di competenza sui contenuti del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento di cui in premessa, come da nota pervenuta con prot. RQ 1998 del 2 febbraio 2023;

Atteso che:

in data 1/2/2023, il Direttore del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto".

Il Direttore

F.to: T. Antonucci

in data 1/2/2023 il Direttore del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta".

Il Direttore

F.to: T. Antonucci

in data 31/1/2023, il Direttore della Direzione Organismi Partecipati e gestione degli spazi culturali del Dipartimento Attività Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto".

Il Direttore

F.to: G. Meuti

in data 31/1/2023 il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art.30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta".

Il Direttore

F.to: C. Esposito

in data 1/2/2023 , il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., si esprime *parere favorevole* in ordine alla *regolarità contabile* della proposta di deliberazione in oggetto".

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci

Considerato che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA DELIBERA

per tutto quanto sopra premesso che qui si ritiene integralmente richiamato:

di procedere all'assegnazione dell'immobile denominato "Casina delle Rose", sito in Roma, Largo Marcello Mastroianni 1, sede della "Casa del Cinema", censito al Catasto Fabbricati del Comune di Roma, Foglio 558, Particella 6, Sub 501, in concessione alla Fondazione Cinema per Roma, ente strumentale di Roma Capitale, avente sede in Roma, Viale Pietro de Coubertin n. 10 (CF e P.IVA 09363611006);

di prevedere che la suddetta assegnazione sia a titolo gratuito e abbia durata di anni 6 (sei) rinnovabili per analogo periodo, e che essa sia disciplinata secondo le condizioni e le prescrizioni indicate nella premessa del presente provvedimento e da intendersi qui integralmente riportate;

di demandare alle Strutture capitoline competenti la predisposizione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento e al Dipartimento Attività Culturali di procedere alla consegna dell'immobile alla suddetta Fondazione;

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 10 febbraio 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 24 febbraio 2023.

Lì, 9 febbraio 2023

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: L. Massimiani